

<p><b>Marco Simoncini</b>  <b>Esercitazioni Corali</b>          意大利 热那亚 "Niccolò Paganini" 音乐学院          合唱练习</p> <p>Sito personale: <a href="http://www.maestrosimoncini.com">www.maestrosimoncini.com</a></p>	
<p>16145 Genova – Via Albaro n. 38          Tel. +39 0103620747          Codice Fiscale 80043230103 – Cod. Mecc. GEST010004  <a href="http://www.conspaganini.it">www.conspaganini.it</a>          Direzione: <a href="mailto:direttore@conspaganini.it">direttore@conspaganini.it</a>          Amministrazione: <a href="mailto:diramm@conspaganini.it">diramm@conspaganini.it</a></p>	

## *Curriculum*

Nato a Genova, dopo gli studi tecnici Marco Simoncini ha intrapreso lo studio della musica dedicandosi all'organo, al canto corale e alla composizione. Ha conseguito i diplomi di Musica corale e direzione di coro, Didattica della musica e Musica elettronica.

Sino dall'inizio della propria attività musicale si è interessato alla voce cantata e recitata e a tutti i suoi impieghi nella musica e nel teatro. Ha a tale scopo seguito corsi di recitazione e di regia. Come corista e vicedirettore di coro ha collaborato sino dalla fondazione con il coro da camera "Luigi Dallapiccola", con il quale ha effettuato numerosissimi concerti in Italia (si segnala la prima esecuzione assoluta per l'Italia dei "Nonsense" di G. Petrassi alla presenza dell'autore) e incisioni per la RAI.

Contemporaneamente ha svolto attività come corista nel coro "Januensis" di Genova, partecipando anche ai concorsi internazionali corali di Montreux e Vittorio Veneto, nei quali il coro stesso si è classificato PRIMO con premio speciale della giuria. Dal 1979 al 1988 ha fatto parte del coro lirico dell'Azienda Teatrale Alessandrina, svolgendo anche mansioni di maestro collaboratore e altro direttore, partecipando all'allestimento di numerose opere liriche e svariati concerti lirici e polifonici. Nel 1988 ha partecipato in qualità di "Madrigalista" alla messa in scena della prima italiana dell'opera "LENZ" di Wolfgang Rihm e nel 1989 ha partecipato all'allestimento della prima italiana dell'opera "Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke" di Siegfried Matthus in qualità di "Madrigalista" e di maestro collaboratore. Dal 1986 al 1989 ha diretto il gruppo "BERBERIAN ENSEMBLE", dedito all'esecuzione del '900 storico e del repertorio contemporaneo, conseguendo premi e riconoscimenti da parte di pubblico e critica (segnatamente il primo premio al X concorso internazionale di musica per i giovani "Città di Stresa") ed effettuando alcune registrazioni RAI.

Nel 1989 è stato chiamato a prestare la sua opera come artista del coro presso il Teatro di Bologna, per la messa in scena dell'opera "Giovanna D'Arco" di G. Verdi con la regia di Werner Herzog, da cui è stata edita anche una registrazione in VHS.

<p><b>Marco Simoncini</b>  <b>Esercitazioni Corali</b>          意大利 热那亚 "Niccolò Paganini" 音乐学院          合唱练习</p> <p>Sito personale: <a href="http://www.maestrosimoncini.com">www.maestrosimoncini.com</a></p>	
<p>16145 Genova – Via Albaro n. 38          Tel. +39 0103620747          Codice Fiscale 80043230103 – Cod. Mecc. GEST010004  <a href="http://www.conspaganini.it">www.conspaganini.it</a>          Direzione: <a href="mailto:direttore@conspaganini.it">direttore@conspaganini.it</a>          Amministrazione: <a href="mailto:diramm@conspaganini.it">diramm@conspaganini.it</a></p>	

## *Curriculum*

Dopo le summenzionate esperienze come corista, maestro collaboratore e altro direttore, ha diretto dal 1989 al 1993 il Coro Lirico Polifonico "Angelo Gavina" di Voghera (PV) e dal 2001 al 2009 il coro A.N.A. "Italo Timallo" della stessa città. Nel 1992 ha diretto il coro "Città di Savona" con cui ha effettuato alcuni concerti e ha partecipato alla messa in scena dell'opera "L'Italiana in Algeri" per la stagione dell'Opera Giocosa di Savona. Dal 2000 al 2001 ha fatto parte del quintetto vocale "KREAM" con cui ha eseguito numerosi concerti in Italia e in Svezia. Dal 2014 al 2022 ha diretto il Coro polifonico Luigi Porro di Genova. Dal 2023, inoltre, ha ripreso la guida del Coro Lirico Polifonico "Angelo Gavina" di Voghera.

All'impegno nel campo della musica vocale e alla direzione di orchestre e gruppi strumentali, Marco Simoncini ha affiancato un solido apprendistato nell'uso del computer per la composizione, l'arrangiamento, la stampa musicale e la creazione/esecuzione di musica elettronica, studiando tra l'altro con Mauro Graziani presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento. Nel campo della musica elettronica ha collaborato con il pittore, scultore e compositore Mirco Marchelli, con il quale ha realizzato musiche utilizzate per le installazioni del pittore stesso e con il trombettista Mario Giuseppe Mariotti, con cui ha sostenuto alcuni concerti per tromba e live electronics. Si segnala la prima esecuzione assoluta di "Mirrors" composta appositamente da Walter Prati.

In campo didattico, ha insegnato Teoria e Solfeggio e Cultura Musicale Generale presso l'Accademia Musicale di Savona e presso l'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano (GE). Nel 1991 e 1992 ha partecipato alla creazione e condotto la scuola "Studio Musica" di Cairo Montenotte (SV). Nel 1994 ha superato il concorso statale per titoli ed esami per l'insegnamento di Esercitazioni Corali nei conservatori. Dal 1982 ha prestato servizio come insegnante supplente presso la Scuola Secondaria di primo grado e di secondo grado, e in seguito presso i Conservatori di Musica "S. Cecilia" di Roma (Esercitazioni Corali), "E.R. Duni" di Matera (Teoria e Solfeggio), "N. Piccinni" di Bari (Esercitazioni Corali) e "G. da Venosa" di Potenza (Esercitazioni Corali).

<p><b>Marco Simoncini</b>  <b>Esercitazioni Corali</b>          意大利 热那亚 "Niccolò Paganini" 音乐学院          合唱练习</p> <p>Sito personale: <a href="http://www.maestrosimoncini.com">www.maestrosimoncini.com</a></p>	
<p>16145 Genova – Via Albaro n. 38          Tel. +39 0103620747          Codice Fiscale 80043230103 – Cod. Mecc. GEST010004  <a href="http://www.conspaganini.it">www.conspaganini.it</a>          Direzione: <a href="mailto:direttore@conspaganini.it">direttore@conspaganini.it</a>          Amministrazione: <a href="mailto:diramm@conspaganini.it">diramm@conspaganini.it</a></p>	

## *Curriculum*

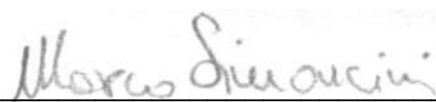
Nel 2006 è stato assunto in ruolo presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli. Dal 2008 al 2016 è stato docente titolare di Esercitazioni Corali e di Musica Vocale d'Insieme presso il conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano. Dall'autunno del 2016 al 2019 è stato docente per la stessa cattedra presso il conservatorio "Nino Rota" di Monopoli (BA) ove teneva anche corsi di Inglese, Campionamento e Sintesi, Tecniche di registrazione e Sistemi e linguaggi di programmazione per l'audio e le applicazioni musicali.

Dall'a.a. 2019/2020 è titolare della cattedra di Esercitazioni Corali COMI/01 presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, **Istituto del quale è Vice-Direttore dall'a.a. 2020/2021 ad oggi.**

Al lavoro come musicista e didatta, Marco Simoncini ha affiancato per più di vent'anni la professione di traduttore tecnico da inglese, tedesco e francese, per numerosi editori e agenzie sul territorio europeo e per clienti come BMG Ricordi, Coda (manualistica software Finale), C-Lab (manualistica software Notator, poi divenuto Logic) Microsoft, Siemens, Mercedes-Benz, Kodak e molti altri.

In campo pubblicistico, ha collaborato con numerose riviste del settore musicale redigendo articoli su software specialistici, dispositivi hardware e prodotti discografici.

**Marco Simoncini**


---

## **Presentazione**

Gentili Colleghe, gentili Colleghi,

ho deciso di candidarmi alla carica di Direttore del Conservatorio Paganini.

Questa decisione mi viene dal desiderio di fare qualcosa di utile per l'Istituzione, ora che sono un po' più esperto della vita e del Conservatorio. Dall'a.a. 2020/2021 sono infatti vicedirettore del "Paganini" e in questi quattro anni ho potuto, dall'interno, acquisire numerose competenze necessarie per affrontare l'organizzazione didattica e amministrativa dell'Istituzione e per l'adempimento dei numerosi compiti a cui è chiamato un Direttore.

La decisione di candidarmi mi viene da un sincero spirito di servizio e non dal desiderio di raggiungere una "posizione", pur prestigiosa, o di imporre autocraticamente la mia visione del mondo e della cultura. Il mio desiderio è quello di lavorare per il Conservatorio in cui, quasi cinquant'anni fa, ho iniziato a studiare e ho studiato per lunghi anni: un'Istituzione a cui devo la mia preparazione e il mio ingresso nel mondo delle professioni musicali.

Mi candido con la ferma convinzione che il più importante patrimonio della nostra Istituzione siano le colleghe e i colleghi Docenti e che l'obiettivo del nostro lavoro sia costituito dalla formazione degli Studenti. Il mio imperativo principale sarà, dunque, quello di ascoltare le istanze provenienti da ciascuno e di appianare ogni possibile ostacolo a un sereno ed efficace ambiente di studio e di lavoro, coadiuvato naturalmente da tutto il personale Tecnico e Amministrativo senza il quale, non va dimenticato, nulla sarebbe possibile. Per fare ciò, qualora venissi eletto, sarò per me un imperativo assoluto garantire la mia presenza quotidiana nella sede principale ma anche, ogni volta che fosse necessario, nelle altre sedi dell'Istituto.

## **Premessa**

Il "Paganini" ha una tradizione più che centenaria, ma ha saputo, durante la sua vita, costantemente rinnovarsi per restare al passo con i cambiamenti della società; spetta sicuramente anche a noi, come continuatori della lunga storia dell'Istituzione, proseguire nel continuo aggiornamento del "sistema Conservatorio".

Non si tratta più, infatti, di condurre il vascello di una scuola di musica, professionale, di alta cultura e particolarmente dedicata all'eccellenza, ma di provvedere al funzionamento di una realtà multiforme, con numerose diramazioni nella società, che vanno oltre la mera istruzione di musicisti di alto profilo. Il Conservatorio è divenuto istituto di studi di terzo livello e protende pertanto i suoi rami anche nel campo della produzione e della ricerca, intrattenendo rapporti con altre realtà europee ed extraeuropee e perseguendo collegamenti sempre più diretti con il mondo del lavoro musicale.

Dal Conservatorio non escono più solo i pur ottimi compositori, direttori, strumentisti e cantanti ma anche numerosi altri validi professionisti che si dedicano all'insegnamento, alla critica musicale, allo studio delle fonti, alla sperimentazione tecnologica, alla creazione musicale, spesso in contaminazione reciproca con altre branche dell'arte.

A partire da queste premesse, mi sembra indispensabile "tornare all'antico", come diceva Verdi, anche senza spingere tale ritorno sino all'Ottocento: ma più modestamente riprendendo le fila della legge 508 del 1999, che ha rifondato il concetto stesso di Conservatorio.

L'azione di queste moderne università della musica viene infatti, sin dal principio, basata sui tre fiumi della didattica, della produzione e della ricerca. E da ciascuno di questi fiumi si diparte una nutrita serie di corsi d'acqua secondari che vanno a irrigare in vario modo i campi di crescita culturale della società.

### **La didattica**

La didattica, la parte preponderante della nostra azione di docenti, è cambiata, sicuramente in modo perfettibile, ed è nostro compito monitorare continuamente i risultati di questa didattica nuova, migliorando quanto è migliorabile senza però trascurare quanto di positivo la summenzionata legge ha portato. A questo proposito sono insostituibili la continua discussione tra noi docenti, il confronto con altre metodologie didattiche e lo stretto collegamento con tutti gli altri attori, pubblici e privati, dell'istruzione musicale in Italia. La legge di riforma dei Conservatori e le collaterali azioni come la creazione dei Licei Musicali e delle Scuole "medie" ad indirizzo musicale, hanno infatti inteso creare una "filiera" in grado di condurre gli studenti dai primi anni di scuola sino alla laurea e oltre, e di guidare quegli studenti nella definizione di un proprio percorso di istruzione musicale. Il Conservatorio viene così a trovarsi al centro di una vasta rete di diffusione della cultura musicale, entro la quale ha la possibilità di costituire il coronamento di tutti i percorsi professionali della musica, qualunque sia il punto di partenza. Importante, a questo proposito, mantenere e ampliare la rete di convenzioni e collaborazioni con le scuole, musicali e non, della Liguria, al fine di aiutare tali scuole a preparare i loro studenti per l'accesso ai nostri corsi propedeutici e accademici. Sul piano puramente organizzativo della didattica, intendo chiedere uno sforzo ulteriore alla Segreteria perché renda possibile predisporre gli elenchi degli studenti non appena conclusi gli esami autunnali, ammissioni comprese, e mantenere razionale l'orario delle lezioni in Conservatorio. A questo proposito vorrei supportare la Segreteria stessa con azioni di aggiornamento sull'utilizzo dell'informatica in ufficio: azioni che posso svolgere in prima persona e di concerto con la nostra collaboratrice informatica. Il mio obiettivo è raggiungere una "normale" situazione in cui a novembre, all'inizio dell'anno accademico, si possa avviare il lavoro con serenità, fornendo agli studenti (è un loro diritto!) orari definiti e precise assegnazioni ai docenti.

### **La produzione**

Non meno importante è il capitolo della produzione. Questa importante azione che viene richiesta al conservatorio è fondamentale per la conquista, da parte degli studenti e già dai primi anni dell'istruzione di terzo livello, di quelle esperienze professionali che potranno poi da loro essere spese al momento di inserirsi nel mondo del lavoro. Questa è quindi un'altra importante strada che l'Istituzione deve percorrere per inserirsi sempre di più nel tessuto della società e del territorio, come punto di riferimento certo per la creazione di eventi e manifestazioni di elevata qualità, ovviamente anche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni che sul territorio operano. La produzione è poi, sicuramente, il migliore *testimonial* dell'azione didattica del Conservatorio, ed è il modo più efficace per mettere in luce, agli occhi del pubblico, le qualità dei nostri docenti e dei nostri studenti. Per questo motivo desidero razionalizzare e incoraggiare la produzione musicale, sia all'interno delle due sedi del Conservatorio, villa Sauli Bombrini e Palazzo Senarega, sia all'esterno, individuando nuovi spazi in grado di accogliere degnamente i nostri studenti e docenti in concerto.

## La ricerca

Il terzo fiume, quello che riguarda la **ricerca**, è un percorso non meno importante, che va finalmente navigato con sicurezza per individuare nuovi territori da esplorare. La ricerca non deve infatti, a mio parere, essere intesa solamente come ricerca di quanto, pur importante, è avvenuto nel passato, ma deve aprirsi alla ricerca scientifica, ben radicata nel presente e proiettata verso il futuro, come già avviene grazie ad alcune meritorie azioni del Paganini, come "Sintonie" e la convenzione con l'Istituto Italiano di Tecnologia. A questo proposito ricordo che la nostra sede di Palazzo Senarega è dotata di attrezzature tecnologiche di prim'ordine che possono essere utilizzate per ricerche e sperimentazioni nel campo dell'audio e della psicoacustica. In Italia, infatti, l'ambiente ambisonico di cui disponiamo a Palazzo Senarega è presente in pochissimi altri Conservatori e centri universitari.

Apro a questo proposito una brevissima parentesi per ricordare come i corsi di Musica Elettronica, Tecnico del Suono e, in futuro, di Musica Applicata potrebbero rappresentare per i relativi laureati una concreta possibilità di impiego, oltre che nella produzione musicale, cinematografica e teatrale, in numerosi settori anche extramusicali, come la sanità e la produzione industriale.

Altrettanto importanti, però, sono il nostro fondo antico, un tesoro che attende solo di essere disseppellito, e che solo parzialmente è stato sinora studiato. Possediamo manoscritti di Boccherini e di altri violoncellisti del Settecento, cantate manoscritte di Alessandro Scarlatti, stampe e manoscritti di Haendel, melodrammi della scuola napoletana di Paisiello, Cimarosa, Jommelli e del recentemente riscoperto Rinaldo di Capua. Non si tratta di autografi degli autori, bensì di copie, ma che rappresentano per la comunità scientifica fondamentali fonti storiche. Non mancano perciò i campi in cui effettuare fruttuose ricerche e sarebbe imperdonabile non cogliere queste possibilità a vantaggio dei nostri studenti e della reputazione del "Paganini".

Per affrontare in modo deciso questo mare di possibili azioni, è fondamentale, a mio parere, la continua collaborazione e discussione tra noi docenti. Ritengo necessario dare maggiore dignità ai Dipartimenti, migliorare la comunicazione interna, e favorire la creazione di sinergie di varia natura con la società che ci circonda. Partendo da queste premesse sarà possibile mantenere viva e sempre giovane l'istituzione e lasciare, ai docenti e agli studenti che ci seguiranno, una scuola al passo con i tempi e ben radicata nel mondo culturale e produttivo contemporaneo.

**Azioni proposte:** le azioni di seguito descritte sono suddivise grossolanamente per gruppi, ma resta evidente che ciascuna azione può fare parte di più gruppi in quanto volta a soddisfare esigenze diverse all'interno dell'Istituzione.

### **Adempimenti di legge, organizzazione interna e organi del Conservatorio**

- Maggiore dignità ai Dipartimenti come organi consultivi e propositivi in collaborazione con i Consigli Accademico e di Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la didattica, ma in generale per i vari aspetti delle attività dell'Istituzione
- Completamento di quanto previsto dallo Statuto (per esempio i Comitati per la gestione degli strumenti e dei beni multimediali) ed eventuale aggiornamento dello Statuto stesso
- Organizzazione ed esecuzione delle attività richieste dal Ministero nel campo dell'Orientamento
- Definizione e razionalizzazione delle procedure più comuni per il disbrigo di obblighi di legge come, a titolo di esempio, il riconoscimento accademico dei titoli esteri, la verifica delle competenze linguistiche degli studenti stranieri, il riconoscimento dei crediti per attività formative a scelta

### **Didattica e ricerca**

- Studio e avvio della procedura di bando dei dottorati di ricerca, con la designazione dei necessari comitati e tavoli di lavoro
- Intensificazione delle attività Erasmus per l'ampliamento della rete di collaborazioni tra il "Paganini" e le altre analoghe istituzioni europee
- Razionalizzazione dell'interazione tra i Laboratori Formativi, destinati agli studenti più giovani, e i corsi Propedeutici e Accademici del Conservatorio
- Prosecuzione nell'organizzazione di *masterclass* per gli studenti del Conservatorio e, quando opportuno, anche aperte a studenti esterni
- Strutturazione di organici "*laboratorio*" ("*coro laboratorio*" e "*orchestra laboratorio*") per i corsi di Direzione e Concertazione di Coro (biennio di Didattica della Musica), Direzione di gruppi strumentali e vocali (biennio di Maestro Collaboratore) Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale (corso a scelta)
- Prosecuzione e intensificazione del lavoro di ricerca del Dipartimento di Musica Elettronica, comprese le collaborazioni già in essere con IIT e Università di Genova e le future collaborazioni con entità private e pubbliche operanti, nel senso più ampio, nel mondo dei suoni
- Apertura, non appena possibile, del corso di Musica Applicata
- Mantenimento e ampliamento della rete di convenzioni con scuole musicali della Liguria per aiutare i docenti di tali scuole a preparare gli studenti per l'ingresso in Conservatorio
- Prosecuzione, in collaborazione con l'Università di Genova, del già avviato progetto per la creazione della *Biblioteca digitale*
- Acquisto dei materiali e sottoscrizione degli abbonamenti necessari perché la Biblioteca del Paganini possa ospitare ricerche sulle fonti, sia su materiale del fondo antico, sia sul restante materiale conservato. Segnatamente, abbonamenti a *RILM*, *Oxford Music Online*, *DEUMM Online*, *Nkoda*, *Torrossa* e altre risorse come il gratuito *Internet Archive*. Ricordo a questo proposito la possibilità, attraverso la rete GARR (Gestione Ampliamento Rete

Ricerca) delle università, di aderire al sistema IDEM per l'identificazione digitale internazionale, utilizzabile per l'accesso a biblioteche di tutto il mondo.

- Interventi migliorativi sulla dotazione di strumenti musicali del Conservatorio, con particolare riguardo ai pianoforti e alla possibilità di acquistare un organo da studio

### **Rapporti con l'esterno, produzione e comunicazione**

- Sottoscrizione di *efficaci* convenzioni con istituzioni pubbliche e private in un quadro di reciproco scambio e solamente verificata l'opportunità, per il Conservatorio, di ciascuna convenzione
- Strutturazione di un sito Internet moderno e agile, nel quale sia possibile al pubblico individuare rapidamente le informazioni desiderate
- Utilizzo dell'esistente attrezzatura di registrazione audio e video e di trasmissione in streaming, verificati leggi e regolamenti inerenti, per la diffusione online di concerti del Conservatorio e la creazione di *podcast* con contenuti didattici fruibili dagli studenti e dal pubblico generale
- Partecipazione alla vita culturale del territorio con l'organizzazione di concerti, simposi, seminari e conferenze indirizzati al pubblico generale
- Migliore comunicazione interna grazie a indicazioni precise e dettagliate delle procedure da seguire per le varie attività del Conservatorio

### **Ricerca di risorse**

- Ricerca di sponsorizzazioni da parte di privati
- Ricerca di finanziamenti da parte di Enti pubblici
- Creazione di una *task force* di docenti e operatori dell'Amministrazione (previo assenso dell'Amministrazione medesima) per la ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi della Comunità Europea
- Ricerca di nuovi spazi fuori dell'edificio principale da adibire alla didattica, sempre curando un'attenta logistica in modo da evitare difficoltà negli spostamenti a docenti e studenti
- Efficace campagna sul cosiddetto "5 per mille"

Per quanto riguarda la mia persona, posso dire che mi ritengo aperto al dialogo e all'ascolto e sono convinto che un lavoro realmente fruttuoso richieda un grande impegno di squadra. Ho esperienze variegata che comprendono anche professioni extramusicali, esercitando le quali ho potuto acquisire competenze organizzative e procedurali che intendo utilizzare a vantaggio del "Paganini".

Sono libero da affiliazioni politiche e, grazie a ciò, sono pronto a interloquire con la politica locale e nazionale per quanto riguarda le esigenze dell'Istituzione, senza il rischio di subire pressioni e suggerimenti esterni, ed evitando nel contempo conflitti che possano nuocere al Conservatorio.

Grazie per l'attenzione

Marco Simoncini

